

**SKYRUNNING** Niente Kima per i tre valtelinesi, che strappano applausi e medaglie a Vezza d'Oglio

# Rossi, Grossi e Songini: la valle suona il Rock



Nell'immagine un passaggio della Red Rock Skyrace a Vezza d'Oglio

**BRESCIA** Un tempo per gli skyrunner valtelinesi, il Kima era la gara di riferimento. Ci si allenava tutta una stagione per non "bucare" l'appuntamento con la Grande Corsa sul Sentiero Roma. Ora non è più così. Domenica, in concomitanza con la classica della Valmasino, diversi nostri atleti erano a Vezza D'Oglio a cimentarsi sui due tracciati della Red Rock Skyrace. Sul percorso lungo, quello da 46 km degno di nota il 2° posto femminile della malenca Raffaella Rossi e il 3° maschile dell'orobico Valentino Grossi. Nella mezza da 21km il fiorista d'Ardenno Dario Songini è salito sul gradino più alto del podio, mentre il

sondalino Stefano Rossatti è giunto 5°.

A coronamento di una stagione da incornciare la Rossi, stella della Polisportiva Lanzada ha per l'ennesima volta abbattuto il proprio personale: «Nel 2006 avevo vinto questa gara bresciana, ma con un crono decisamente superiore. Domenica, pur cedendo il passo ad una stratosferica Emanuela Brizio, ho chiuso in 6h03'. Vale a dire circa 26' sotto il mio precedente riscontro cronometrico». Con una gara tutta in rimonta, la fisioterapista malenca ha inanellato una serie di sorpassi: «Avevo dei problemi ad un ginocchio che non mi hanno permesso di esser presente alla Ortles Cervedale. Per questo ho preferito non forzare sin dalle prime battute». Mentre la campionessa italiana prendeva il largo, Rossi continuava nel suo forcing: «Puntavo un'avversaria e appena era alla mia portata la passavo. Rispetto al passato, una maggiore convinzione nei miei mezzi e una differente preparazione atletica mi hanno resa più veloce. Penso che questi siano i segreti di una stagione esaltante». La morbegnese Sabina Bottà, nonostante fosse in giornata no, ha comunque chiuso 5°.

Sempre sulla 46km, ma in graduatoria maschile, il portacolori del Gs Valgerola ha dato spettacolo. Protagonista su qualsiasi tracciato e distanza, Valentino Grossi ha chiuso 3° nella prova vinta dall'orobico Fabio Bonfanti. Tra tanti piazzamenti, quello più prestigioso è toccato all'altro skyrunner del Gs Valgerola: sulla 21km infatti, Dario Songini ha posto la propria griffe nell'albo d'oro della kermesse bresciana. «Era la mia prima volta qui, sono partito al comando e ho chiuso davanti». Per lui nessun timore da debuttante: «Bisognava affrontare 1200m di dislivello positivi su sentieri corribili. Mi sono subito trovato a mio agio. Ho chiuso con un soddisfacente 2h17'». Bella gara pure per l'atleta del Ruppe Magna Stefano Rossatti 5° in 2h31'.

**Maurizio Torri**

## PODISMO

### I vigili del fuoco fanno faville all'Europeo

**BELLUNO** (ma.tor.) Coronano veloci i vigili del fuoco sondriesi. Impegnati domenica nella classica su strada bellunese, meglio conosciuta come "Giro delle Mura di Feltre", i pompieri di casa nostra hanno saputo distinguersi con piazzamenti di assoluto prestigio.

Nella kermesse valevole come Campionato Europeo di specialità della categoria, il migliore dei nostri è stato il sondriese Emanuele Pedrola, piazzatosi 20° assoluto e 8° di categoria. Per lui un crono finale di 34'34" sull'inedito tracciato di 10km: «Rispetto alle edizioni precedenti, la gara è stata allungata - ha raccontato -. Ciò l'ha resa ancora più bella». Protagonista degli ultimi circuiti tricolori riservati ai vigili del fuoco, Pedrola ha dimostrato di essere ancora mezzofondista di razza: «Quest'anno la famiglia si è ulteriormente allargata e gli impegni di padre mi hanno impedito di seguire il campionato italiano di categoria. Ci tenevo però a correre il giro delle Mura e sono soddisfatto del piazzamento ottenuto».

Come lui bene ha fatto pure Andrea Compagnoni - 48° assoluto e 14° di categoria in 37'07"-. A seguirne tra i sondriesi troviamo Giorgio Pozzi, 88° assoluto e 36° di categoria in 40'29" e Renato Pola - 107° assoluto e 42° di categoria in 41'40" -.

## CORSA IN MONTAGNA

### Al Trofeo Latemar bronzo che vale per la Valgoi

**PREDAZZO** (ma.tor.) Alessandra Valgoi e non solo al Trofeo Latemar Vertical.

Domenica, in concomitanza con la kermesse chiavennasca, tre nostri atleti sono andati sino a Predazzo per cimentarsi sul chilometro verticale.

Nella gara in rosa, vinta dalla friulana Veronica De Martin Pinter, la pluri campionessa sondriese di corsa in montagna si è guadagnata un ottimo 3° posto: «Ho chiuso in 48'17", mentre la prima concorrente ha tagliato il traguardo in 46'33" ci ha raccontato-. La gara già la conoscevo. Nel 2005 ero riuscita a staccare un ottimo 47'40"». Anche se non sono riuscita a migliorarmi, sono soddisfatta».

Subito nelle posizioni che contano., la semo ghina in forze all'Atletica Alta Valtellina ha corso i 3300m di questo vertical senza bastoncini: «Su quei muri eravamo in pochi a non averli, ma non sono abituata ad usarli ed ho preferito fare senza. Dopo 20m la friulana ha preso il largo, io ho tenuto la seconda piazza sino a metà. Poi la trentina Michela Rizzi mi ha passata».

Alle sue spalle sono però giunte avversarie di tutto rispetto come la bergamasca Daniela Vassalli e la lecchese Giovanna Cavalli.

Da segnalare nella prova maschile il 17° posto del talamonese Fabio Ciaponi - 44'24" - e il 38° di Flavio Compagnoni dell'Atletica Alta Valtellina - 46'54" -.

**GNA** Ottima gara in Val di Susa

## 7<sup>a</sup>... in sorpasso

ne vale  
rsa dal  
na Crial  
al Me-  
Chal-  
club di  
n una

proprio ritmo: «Conoscevo la gara, avendola già corsa quando era ancora prova di Gran Prix. Nel 2006 avevo chiuso 11°. Domenica ho migliorato di 3'59" il mio tempo riuscendo a centrare un posto tra le 10».

Tutto merito di un'ottima conduzione di gara: «Nel tratto di ascesa più duro ho superato diverse avversarie, ma non pensavo così tante. In cima alla salita, quando mi hanno detto che ero 7<sup>a</sup> ho stretto i denti tenendo la posizione». Per lei prossimi obiettivi saranno le classiche sondriesi: «Correrò Marmitte, Talamona, Giugni e Vanoni».

**Classifica Memorial Partigiani Stellina:** 1. Mateja Kosovelj 50'50" (Slovenia); 2. Pierangela Baronchelli 51'32" (Jacky Tech Apuana); 3. Antonella Comfortola 51'39" (Foresta-le); 7. Cristina Bonacina 55'13" (Gp Talamona).

ntuosa  
0'50",  
o una  
entra-  
4 don-  
erava-  
terza  
li - ha  
Veden-  
rie era  
eferito  
venti-  
passa-  
tale at-  
con il